



## COMUNE DI MILANO

Protocollo N. 551220/2011

DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO, TRIBUTI - PARTECIPATE  
DELIBERAZIONE N. 41 DEL 01/08/2011

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

Seduta pubblica del 01/08/2011 - Seconda convocazione

### CONSIGLIERI IN CARICA

PISAPIA GIULIANO	Sindaco	LAZZARINI EMANUELE	Consigliere
RIZZO BASILIO VINCENZO	Presidente	LEPORE LUCA	"
ABAGNALE CARMINE	Consigliere	MANCUSO FRANCESCO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MASCARETTI ANDREA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	MASSEROLI CARLO MARIA GIORGIO	"
BERTOLE' LAMBERTO NICOLA GIORGIO	"	MAZZALI MIRKO	"
BISCARDINI ROBERTO	"	MOIOLI MARIA	"
BOCCI PAOLA	"	MONGUZZI CARLO	"
BUSCEMI ELENA	"	MORATTI BRICHETTO LETIZIA	"
CALISE MATTIA	"	MORELLI ALESSANDRO	"
CAPPATO MARCO	"	OSNATO MARCO	"
COMOTTI NATALE FRANCESCO	"	PAGLIUCA LUIGI	"
CORMIO MARCO	"	PALMERI MANFREDI	"
D'AMICO MARIA ELISA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
DE CENSI MARIA ANNA	"	QUARTIERI INES	"
DE CORATO RICCARDO	"	RIZZI ALAN CHRISTIAN	"
DE LISI FRANCESCO MARIA	"	ROZZA MARIA CARMELA	"
FANZAGO ANDREA	"	SALVINI MATTEO	"
FORTE MATTEO	"	SCAVUZZO ANNA	"
GABBAI RUGGERO ALBERTO	"	SONEGO ANITA	"
GALLERA GIULIO	"	STANZANI MATTIA MIRKO	"
GENTILI DAVID	"	STRADA ELISABETTA LUISA ELENA	"
GHEZZI GABRIELE	"	TATARELLA PIETRO	"
GIBILLINI LUCA	"	VAGLIATI ARMANDO	"
GRASSI RAFFAELE	"		"

GUIDA MARIA GRAZIA	Vice Sindaco	DE CESARIS ADA LUCIA	Assessore	
BENELLI DANIELA	Assessore	GRANELLI MARCO	"	
BISCONTI CHIARA	"	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	
BOERI STEFANO	"	MARAN PIERFRANCESCO	"	
CASTELLANO LUCIA	"	TABACCI BRUNO	"	
D'ALFONSO FRANCO	"	TAJANI CRISTINA	"	

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Basilio Rizzo che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: ABAGNALE, BARBERIS, BASTONI, BERTOLE', DE CENSI, DE CORATO, FORTE, GALLERA, GHEZZI, GRASSI, LEPORE, MANCUSO, MASCARETTI, MASSEROLI, MOIOLI, MORATTI, MORELLI, OSNATO, PAGLIUCA, RIZZI, SALVINI, SCAVUZZO, TATARELLA, VAGLIATI.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Ileana Musicò

Il presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

## II CONVOCAZIONE

Iscrizione o.d.g. N/13

Il Presidente Rizzo invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai consiglieri comunali, illustrata e discussa nelle sedute del 27, 28, 29 luglio 2011.

(Al termine del dibattito, risultano approvati n. 3 emendamenti, numerati da sub 1) a sub 3).)

Omissis

(Risultano presenti in aula il Sindaco Giuliano Pisapia ed i seguenti consiglieri in numero di 35:

Abagnale, Bastoni, Bocci, Buscemi, Calise, Cappato, Comotti, Cormio, D'Amico, De Corato, De Lisi, Fanzago, Forte, Gabbai, Gentili, Gibillini, Lazzarini, Lepore, Mascaretti, Mazzali, Monguzzi, Morelli, Osnato, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Quartieri, Rizzo, Rozza, Salvini, Sonogo, Stanzani, Strada, Tatarella, Vagliati.

Sono assenti i seguenti consiglieri in numero di 13:

Barberis, Bertolè, Biscardini, De Censi, Gallera, Ghezzi, Grassi, Mancuso, Masseroli, Moioli, Moratti, Rizzi, Scavuzzo.

Sono altresì presenti gli assessori Guida, D'Alfonso, De Cesaris, Majorino, Tajani).

Il Presidente Rizzo pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto nel testo, che si allega, risultante dagli emendamenti approvati.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Bocci, Gabbai, Tatarella), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 36
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 14

Il Presidente Rizzo ne fa la proclamazione.

- - -

DIREZIONE CENTRALE  
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI

TESTO EMENDATO

Milano



Comune  
di Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA  
SEDUTA DI GIUNTA DEL **22 LUG. 2011**  
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

P.G. 551220/2011

N. **13** della circolare

COMUNE DI MILANO  
DC Progr. BILA. TRIB.

PG **551220/2011**

Del 21/07/2011

SEGR. DI DIREZIONE

(S) SEGR. DI DIREZIONE

21/07/2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

IL DIRETTORE DI SETTORE  
FINANZE E ONERI TRIBUTARI  
Pamela **MONDINO**

IL DIRETTORE GENERALE  
Michele **PETRELLI**

VISTO  
L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Bruno **TABACCI**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere del 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
- b) i comuni, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- c) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- d) con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- e) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- f) l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;

con l'art. 77 bis, comma 30, del decreto legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef;

il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" in vigore dal 7 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della

sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi due anni;

il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 prevede, all'art. 172, che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28 marzo 2011, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2011, Bilancio Pluriennale 2011-2013 e Relazione Previsionale e Programmatica" è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.1/DF, prot. n. 7995 del 2 maggio 2011 ha chiarito che i comuni possono deliberare l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef a partire dal 7 giugno del corrente anno, nei limiti previsti dall'art. 5 del citato decreto n. 23/2011, provvedendo con la massima urgenza, nel caso in cui il bilancio di previsione sia già stato approvato, ad adottare la conseguente variazione del bilancio per prevedere la nuova entrata;

#### **CONSIDERATO CHE:**

alla luce di specifici elementi intervenuti in data successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 che, oltre che per il periodo residuo dell'esercizio finanziario 2011, avranno effetto anche per gli esercizi futuri e precisamente:

- incertezza di realizzazione di alcune entrate previste in bilancio destinate al finanziamento della spesa corrente;
- riduzione dei trasferimenti erariali, per effetto sia delle diverse manovre finanziarie che della fiscalizzazione dei trasferimenti, e loro sostituzione attraverso la distribuzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal decreto legislativo 23/2011;

è necessario consolidare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione a finanziamento della Spesa corrente

ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, occorre procedere pertanto all'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef e all'approvazione dell'apposito regolamento, secondo le disposizioni richiamate in premessa;

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

procedere all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dall'anno 2011 e all'approvazione del relativo Regolamento, fissando l'aliquota allo 0.2% per il 2011, con una soglia di esenzione per redditi annui non superiori a € **33.500,00**;

## DATO ATTO

che si procederà con successivo provvedimento alla variazione del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013, secondo quanto prescritto dalla risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.1/DF, prot. nr. 7995 del 2 maggio 2011, per prevedere le nuove entrate e, contestualmente, ridefinire gli equilibri del bilancio di previsione dell'esercizio in corso e pluriennale;

## VISTI

- ✓ il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6/8/2008;
- ✓ l'art. 1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010;
- ✓ il decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011;
- ✓ il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- ✓ la legge n. 296 del 27/12/2006;
- ✓ il decreto legge 6/7/2011, n. 98, convertito dalla legge 15/7/2011, n. 111;
- ✓ il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31/05/2002;
- ✓ la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.1/DF, prot. n. 7995 del 2/5/2011;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ lo Statuto del Comune;
- ✓ il parere di propria competenza espresso, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, dal Direttore della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Tributi, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;
- ✓ il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

## DELIBERA

- 1) di istituire, con decorrenza 1/1/2011, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- 2) di approvare l'unito Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che determina l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura dello 0,2% per l'anno 2011.
- 3) ***Nel rispetto degli equilibri di bilancio, il Comune di Milano erogherà per l'anno 2011 un contributo destinato ai nuclei con persone anziane e/o con disabilità. Tale contributo verrà definito nella sua entità complessiva nella delibera n. 14 "Variazione di Bilancio", demandando a successivi atti, che la Giunta proporrà al Consiglio Comunale, entro dicembre 2011, l'individuazione dei criteri di assegnazione.***

Milano



Comune  
di Milano

## **COMUNE DI MILANO**

### **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

## INDICE

Articolo 1 – Ambito di applicazione .....	3
Articolo 2 – Disciplina .....	3
Articolo 3 – Determinazione dell'aliquota .....	3
Articolo 4 – Soggetto attivo .....	3
Articolo 5 – Soggetto passivo.....	3
Articolo 6 – Esenzioni .....	3
Articolo 7 – Versamento dell'Addizionale IRPEF .....	3
Articolo 8 – Soggetti Responsabili.....	4
Articolo 9 – Disposizioni finali .....	4



### **Articolo 1 – Ambito di applicazione**

- 1) Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, disciplina le modalità di istituzione e variazione dell'aliquota dell'addizionale sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".

### **Articolo 2 – Disciplina**

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, mediante l'adozione di apposito regolamento. Con lo stesso regolamento possono essere previste soglie di esenzione per i soggetti in possesso di specifici requisiti reddituali.

### **Articolo 3 – Determinazione dell'aliquota**

- 1) La variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può eccedere la misura massima stabilita dalla legge.
- 2) Per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita nella misura dello 0.2% annuo.
- 3) L'aliquota di cui al punto 2) si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.
- 4) Il termine per la variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilito entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

### **Articolo 4 – Soggetto attivo**

- 1) L'addizionale è dovuta al Comune di Milano dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data stabilita dalla normativa vigente.

### **Articolo 5 – Soggetto passivo**

- 1) L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota indicata all'art. 3 al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

### **Articolo 6 – Esenzioni**

- 1) Nel rispetto degli equilibri di Bilancio, l'Ente può prevedere soglie di esenzione per i cittadini in possesso di determinati requisiti di reddito, secondo i criteri previsti dalla legge.
- 2) L'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € **33.500,00**.
- 3) Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota di cui all'articolo 3 al reddito imponibile complessivo.

### **Articolo 7 – Versamento dell'Addizionale IRPEF**

- 1) Il versamento dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e dall'art. 1, comma 143, della L. 27/12/2006 n. 296.

### **Articolo 8 – Soggetti Responsabili**

- 1) Responsabile del procedimento di variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile del Servizio Finanziario.
- 2) In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione il Responsabile del Servizio Finanziario può nominare un diverso Responsabile del procedimento, al quale possono essere attribuite le competenze in relazione alla gestione dell'imposta, secondo quanto previsto dalla legge vigente in materia.

### **Articolo 9 – Disposizioni finali**

- 1) Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
- 2) Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 2011.

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.**

P.G. 551220/2011 del 21/07/2011

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

**N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili**  
*(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)*

Data 21/07/2011.....

Il Direttore del Settore  
(Dr. Michele Petrelli)

---

**D.C. Programmazione, Bilancio e Tributi**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N°**

**DEL**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

**Contrario per i seguenti motivi**

Data .....

Il Direttore Centrale  
(dott. Michele Petrelli)

---

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

**Favorevole**

IL SEGRETARIO GENERALE

Data 22 LUG. 2011.....

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 01/08/2011

IL PRESIDENTE  
f.to Rizzo Basilio

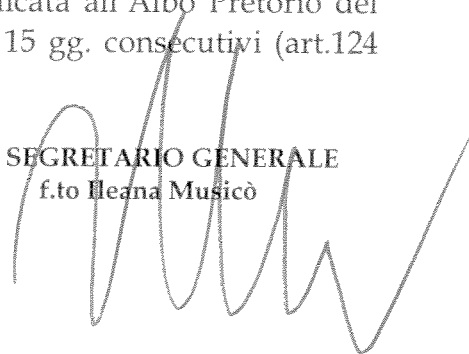


IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Ileana Musicò



Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/08/2011 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Ileana Musicò



Milano



Comune  
di Milano

COMUNE DI MILANO

Si attesta che il documento "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE." (n. 41 551220/2011) è stato affisso all'albo Pretorio per il periodo dal 03/08/2011 al 18/08/2011.

Milano, 19/08/2011

F.to da  
L'Operatore dell'Albo Pretorio

Milano



Comune  
di Milano

COMUNE DI MILANO

Si attesta che la delibera "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE." (n. 41 551220/2011) pubblicata all'albo dal 03/08/2011 al 18/08/2011 è divenuta esecutiva dal 13/08/2011.

Milano, 19/08/2011

F.to da  
Il Funzionario Amm.vo